



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL
CUNSEI DLA REGIUN AUTONOMA DL TRENINO-SÜDTIROL

Gruppo consiliare regionale Partito Democratico

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
22 AGO. 2022
PROT. N. 2858

2.8.1 - 2022 - 21

Egr. Sig.

dott. JOSEF NOGLER

Presidente Consiglio regionale

Regione aut. Trentino Alto-Adige/Südtirol

SEDE

Interrogazione n. 134/XVI

Paccher in America: vacanza elettorale?

Con la consueta enfasi comunicativa, il Vice Presidente del Consiglio regionale ha annunciato e poi svolto la sua visita ufficiale al carcere di Miami, negli Stati Uniti d'America, per incontrare Chicco Forti e per intercedere in suo favore, anche dialogando con il Console italiano preposto a quella regione diplomatica.

Posto che non è questa la sede per esaminare la vicenda di Chicco Forti ed assodato come anche l'opinione di chi scrive tende ad orientarsi in senso innocentista o comunque garantista auspicando al pari di molti italiani il trasferimento in Italia di Forti, ciò che risulta piuttosto strana è una visita ufficiale del rappresentante di una Istituzione, che non ha alcuna competenza in materia di rapporti con l'estero così come su questioni di natura penale e carceraria, ad un privato cittadino detenuto in un istituto di pena straniero.

Ma siamo proprio sicuri che si tratti di attività istituzionale? Sarebbe interessante sentire in proposito l'opinione della Corte dei Conti, considerato che il viaggio pare essere a spese del contribuente trentino.

Se invece quest'attività rientrasse regolarmente nella prassi istituzionale, allora sarebbe forse opportuno che il Vice Presidente del Consiglio regionale esercitasse questa sua funzione anche in altre carceri, come quella di Spini di Gardolo dove la situazione sembra farsi via via sempre più insostenibile: anche in quell'istituto ci sono detenuti trentini e allora perché l'uso palese di due pesi e due misure?

"Ça va sans dire" che, molto probabilmente, si tratta dell'ennesimo spot elettorale, posto che tutte le visite fino ad ora effettuate nel carcere statunitense, ivi comprese quelle di ministri della Repubblica, non hanno prodotto alcuna revisione delle decisioni americane. Ma forse non si poteva "auspicare", "solidarizzare", "aiutare", come peraltro già il Consiglio provinciale ha fatto in passato, senza incidere sulle casse pubbliche ed in assenza di



Piazza Dante, 16 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 227340

qualsiasi competenza del Consiglio regionale in proposito? Certo, in campagna elettorale "tutto fa brodo" ed un bel viaggetto negli States non è poi così male, anche per recuperare magari qualche votarello dei trentini all'estero, che non fa mai male, ma il dubbio circa la liceità di certi comportamenti rimane.

Tutto ciò premesso,

si interroga il Presidente del Consiglio regionale per sapere:

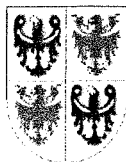
- sulla base di quali competenze del Consiglio regionale in materia di politica estera, giudiziaria e/o carceraria, è stata autorizzata la missione negli U.S.A. del Vice Presidente del Consiglio stesso;
- quali costi sono stati preventivati per tale missione e se, al seguito del Vice Presidente del Consiglio regionale, sono state autorizzati degli accompagnatori e/o traduttori e con quali relativi costi;
- se ed eventualmente quando ed in quale forma, il Consiglio regionale ha adottato qualche provvedimento proprio, in relazione alla detenzione del sig. Forti ed alle procedure avviate dal nostro Governo per la sua estradizione in Italia;
- se e quando la Giunta Regionale abbia adottato un provvedimento autorizzatorio per la missione;
- se il Vice Presidente del Consiglio regionale ha programmato o intende farlo, altre visite in strutture carcerarie del nostro Paese e/o di Stati esteri, ove possono essere detenuti cittadini trentini.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta

cons. ~~Alessio~~ *Alessio Manica*

Trento, 22 agosto 2022





CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2022

Trient, 22. August 2022
Prot. Nr. 2958/2.9.1-2022-21 RegRat

Nr. 134/XVI

An den
Präsidenten des Regionalrates

A N F R A G E

Macht Paccher Wahlurlaub in Amerika?

Mit seinem üblichen Kommunikationsgeschick kündigte der Vizepräsident des Regionalrates einen offiziellen Besuch im Gefängnis von Miami in den Vereinigten Staaten von Amerika an, um Chico Forti zu treffen und sich für ihn einzusetzen, wobei er sogar mit dem italienischen Konsul in Miami sprach.

Vorausgeschickt, dass dies nicht der richtige Rahmen ist, um den Fall Chico Forti zu untersuchen, und da auch die Ansicht des Einbringers der vorliegenden Anfrage eher in Richtung Unschuld geht, oder jedenfalls liberal rechtsstaatlich ist, und er wie viele Italiener die Überstellung von Herrn Forti nach Italien befürwortet, ist jedoch der offizielle Besuch eines Vertreters einer Institution, die gar keine Zuständigkeit im Bereich der Außenpolitik, des Strafrechts und des Gefängniswesens hat, bei einer Privatperson, die in einer ausländischen Strafvollzugsanstalt inhaftiert ist, ziemlich eigenartig.

Aber sind wir wirklich sicher, dass es sich um eine institutionelle Tätigkeit handelt? Es wäre interessant, die Meinung des Rechnungshofs dazu zu hören, da die Reise offenbar zu Lasten der Trentiner Steuerzahler geht.

Wenn diese Tätigkeit jedoch regulärer Teil der institutionellen Abläufe ist, dann wäre es vielleicht angebracht, dass der Vizepräsident des Regionalrates diese Funktion auch in anderen Gefängnissen wahrnimmt, wie z.B. in Spini di Gardolo, wo die Situation zunehmend schwieriger zu werden scheint: auch dort gibt es Trentiner Gefangene, warum also mit zweierlei Maß messen?

Es versteht sich von selbst, dass es sich höchstwahrscheinlich erneut um Wahlwerbung handelt, denn alle bisherigen Besuche im US-Gefängnis, auch die von Ministern der Republik, haben zu keiner Überprüfung der amerikanischen Entscheidungen geführt. Aber vielleicht kann man nicht „hoffen“, „solidarisieren“, „helfen“, wie es der Landtag bereits in der Vergangenheit getan hat, ohne die öffentlichen Finanzen zu belasten und ohne jegliche Zuständigkeit des Regionalrates in diesem Bereich? Natürlich zählt bei einer Wahlkampagne jede einzelne Stimme, und eine schöne Reise in die Vereinigten Staaten ist gar nicht so schlecht, auch um einige Stimmen der Trentiner im Ausland zurückzugewinnen, was nie schadet, aber es bleiben Zweifel an der Rechtmäßigkeit eines solchen Verhaltens.

All dies vorausgeschickt,

erlaubt sich der unterfertigte Regionalratsabgeordnete den Präsidenten des Regionalrates zu befragen, um Folgendes zu erfahren:

- Auf der Grundlage welcher Zuständigkeiten des Regionalrates im Bereich der Außenpolitik, des Justiz- und/oder des Gefängniswesens wurde die Reise des Vizepräsidenten des Regionalrates in die Vereinigten Staaten genehmigt?
- Welche Kosten wurden für diesen Außendienst veranschlagt und wurden Begleitpersonen und/oder Übersetzer zur Unterstützung des Vizepräsidenten des Regionalrates ermächtigt und zu welchen Kosten?
- Hat der Regionalrat eigene Maßnahmen im Zusammenhang mit der Inhaftierung von Herrn Forti und den von unserer Regierung eingeleiteten Verfahren zu seiner Überstellung nach Italien ergriffen? Und wenn ja, wann und in welcher Form?
- Hat die Regionalregierung eine Genehmigung für den Außendienst erlassen?
- Hat der Vizepräsident des Regionalrates weitere Besuche in Gefängnissen in Italien und/oder im Ausland, in denen Trentiner Bürger inhaftiert sind, geplant oder beabsichtigt er dies zu tun?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE
Alessio Manica

